



CITTÀ DI MARANO DI NAPOLI
(Città Metropolitana di Napoli)

ORDINANZA DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

N. 46 DEL 02/10/2026

OGGETTO: ESUMAZIONI ORDINARIE ANNUALITA' 2026/2027

Data pubblicazione 02/10/2026

Numero albo on-line: 2119

L'incaricato all'Albo Pretorio Commissione Straordinaria

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Richiamato il Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e Cimiteriale del Comune di Marano di Napoli, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 07 del 24.01.2009;

Richiamati gli artt. 50 e 54 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto:

- l'art.82 del d.P.R. n. 285 del 10/09/1990, comma 4, che attribuisce al Sindaco i compiti di regolazione, in via ordinaria, delle esumazioni;
- il d.P.R. 10 Settembre 1990, n. 285 (Approvazione del regolamento di polizia mortuaria);
- il d.P.R. del 15 luglio 2003 n. 254 "Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179";

Vista:

- la circolare del Ministero della Sanità n. 10 del 31/07/1998;
- la legge 30/03/2001 n. 130;
- la Circolare del Ministero della Sanità 24 giugno 1993, n. 24 "Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con d.P.R. n. 285/90: Circolare esplicativa";
- la Legge 30 marzo 2001, n. 130 "Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri";

Considerato:

- **che**, ai sensi del vigente Regolamento di Polizia cimiteriale, le esumazioni ordinarie si eseguono dopo un quinquennio dalla inumazione e che le fosse liberate, a seguito delle operazioni di esumazione effettuate, sono destinate a nuove inumazioni, secondo un criterio di rotazione, ai sensi dell'art. 82 del d.P.R. n. 285 del 10.09.1990;

- **che**, altresì, l'art. 85 del d.P.R. n. 285 del 10/09/1990, che stabilisce che le ossa che si rinvenivano in occasione delle esumazioni ordinarie devono essere raccolte e depositate nell'ossario comune, a meno che coloro che vi abbiano interesse facciano domanda di raccogliercle per deporle in cellette, loculi e tombe già avute in concessione;

Rilevata l'attuale situazione dei campi d'inumazione all'interno del Cimitero comunale ove risulta limitata la disponibilità numerica di spazi da destinare a nuove inumazioni;

Atteso:

- che si rende necessario avviare le procedure per le esumazioni ordinarie al fine di rendere disponibili gli spazi nei campi presso i quali poter eseguire nuove inumazioni o sepolture a terra;
- che, a seguito di opportune verifiche, è stato accertato che per le salme da esumare, come da elenco allegato alla presente ordinanza, sono decorsi i tempi previsti e dettati dal d.P.R. n. 285 del 10.09.1990 e dal vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e Cimiteriale;

Ritenuto, inoltre, necessario, per motivi di igiene e salute pubblica, interdire l'accesso al pubblico della parte del cimitero durante il periodo di esecuzione dei lavori di esumazione.

Ritenuto, infine, di procedere ad avviare interventi di esumazioni programmate relativamente alle salme indicate nell'elenco allegato, tenendo conto delle esigenze organizzative degli operatori preposti dal Comune per l'espletamento di tali servizi;

Dato atto che alla data di adozione del presente provvedimento risultano trascorsi gli anni d'inumazione indicati nell'art.82 del d.P.R. 285/90 e s.m.i.;

Visto l'art. 82, comma 4, del d.P.R. n. 285 del 10.09.1990 che demanda al Sindaco la regolamentazione delle esumazioni ordinarie;

DISPONE

- Che a decorrere **dal giorno 09 NOVEMBRE 2026** avranno inizio le operazioni di esumazione ordinaria delle salme dei defunti sepolti nel Cimitero Comunale nelle sepolture di inumazione (campi e fuori terra), per le quali sono trascorsi almeno cinque anni dall'inumazione diretta per le quali le famiglie, o loro aventi titolo, hanno già provveduto a svolgere le pratiche necessarie;
- Che l'elenco dei nominativi per i quali ricorre l'esumazione (istanze prodotte nel corso dell'anno 2026) sarà affisso anche presso l'Ufficio del Cimitero Comunale, a decorrere dalla data del presente provvedimento e fino al completamento delle operazioni a disposizione di tutti gli interessati;
- Che l'esecuzione delle operazioni di esumazione o di esumazione ordinaria dovrà essere opportunamente pubblicizzata per tutto il periodo interessato alle esumazioni oggetto del presente atto (albo pretorio e sito istituzionale del Comune di Marano di Napoli, avviso all'interno del Cimitero e dell'Ufficio Servizi Cimiteriali);
- Che le operazioni di esumazione ordinaria saranno eseguite secondo la calendarizzazione elaborata dall'Ufficio Servizi Cimiteriali dell'Ente di concerto con gli Operatori (necrofori) preposti a tale servizio;
- Che le operazioni di esumazione siano eseguite, compatibilmente alle condizioni climatiche, per tre giorni a settimana, precisamente: **LUNEDÌ – MERCOLEDÌ e VENERDÌ** esclusi i giorni festivi, fino a conclusione delle operazioni di esumazione, fatte salve diverse esigenze di servizio, in orario intercorrente dalle ore 07,00 alle ore 11,00

Esse saranno condotte, anche in assenza dei familiari o degli aventi titolo, dal personale Operaio (necrofori) dipendente della Società affidataria del Servizio la quale dovrà adottare tutte le necessarie misure per l'applicazione della presente Ordinanza nel rispetto della normativa vigente in materia di servizi cimiteriali;

- La chiusura al pubblico delle parti del Cimitero interessate dalle operazioni di esumazione, a partire dal giorno d'inizio e fino all'ultimazione delle operazioni;
- Che durante le operazioni di esumazione sia adottata ogni cautela necessaria ad evitare situazioni di disagio agli eventuali parenti dei defunti ed ai visitatori del Cimitero, nel rispetto delle salme esumate;
- Che l'area interessata dalle operazioni di esumazione sia opportunamente delimitata e protetta per impedire l'accesso agli estranei e per garantire la riservatezza delle operazioni di esumazione;
- Che i rifiuti siano differenziati, separati e smaltiti nel rispetto delle vigenti normative in materia;
- Di dare mandato al Responsabile del Servizio cimiteriale affinché curi la predisposizione dell'avviso alla cittadinanza da affiggere nel locale cimitero e l'organizzazione delle operazioni per l'esumazione delle salme;

INFORMA

- Che in mancanza di indicazioni o espressioni di volontà in forma scritta da parte dei parenti dei defunti entro la data prevista per l'inizio delle operazioni di esumazione, si provvederà d'ufficio a depositare nell'ossario comune, trascorsi ulteriori giorni 60 (sessanta), i resti mortali rinvenuti in stato di completa mineralizzazione;
- Che nel caso di incompleta mineralizzazione, gli esiti dei fenomeni cadaverici conservativi trasformativi saranno inumati nuovamente nella stessa fossa di provenienza dove permarranno per il periodo di ulteriori 5 (cinque) anni all'interno di contenitore costituito da materiale biodegradabile o per ulteriori 2 anni, con impiego di sostanze biodegradanti come previsto dalla circolare ministeriale n. 10/98, con oneri a carico dei parenti;
- Che le spese per l'eventuale acquisto di cassette di zinco, per l'acquisizione in concessione del diritto d'uso della celletta ossario e per le altre operazioni correlate sono a totale carico del richiedente;
- Le spese delle operazioni di esumazione, come quelle relative alle estumulazioni e per altre attività cimiteriali, sono a totale carico dei familiari e degli aventi titolo, secondo le tariffe previste dalla delibera della Giunta comunale n. 54 del 26.04.2019.

Copia della presente ordinanza:

- sarà pubblicata, per 30 giorni all'Albo Pretorio on-line del Comune di Marano di Napoli;
- sarà inoltre pubblicata, unitamente all'Avviso alla cittadinanza, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.marano.na.it;

La pubblicazione della presente ordinanza ha valore di notifica individuale, a tutti gli effetti di legge.

Inoltre, copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- al Responsabile del Settore LL.PP. e Patrimonio;
- al Responsabile Servizio Advocatura;
- al Referente dei Servizi Cimiteriali;
- all'Azienda sanitaria Locale;
- alla Prefettura di Napoli.

La presente ordinanza avrà validità dalla data di adozione e fino al termine di tutte le operazioni relative l'oggetto.

RENDE NOTO

che a norma dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato per soli motivi di legittimità entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Nadia Greco

p. La Commissione Straordinaria
f.to Dott. Vincenzo Cardellicchio

Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del d.lgs. 267/2000

Visto per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere **Favorevole**

Marano di Napoli, lì **30/09/2026**

IL RESPONSABILE
f.to ing. Giovanni Napoli